

Albertazzi, per cominciare

Dieci gli appuntamenti all'Impero di Brindisi, da novembre ad aprile. In scena anche i fratelli Giuffrè

(F. Mand.) - Sarà Giorgio Albertazzi il primo a calcare il palcoscenico del teatro Impero, alla fine del mese di novembre, per inaugurare la stagione di prosa 1995/1996.

Con leggero anticipo rispetto allo scorso anno, il cartellone delle rappresentazioni è già quasi interamente definito e pronto a essere realizzato, per la gioia degli estimatori del teatro.

Rimane da perfezionare qualche dettaglio e da fissare le date ma per il resto tutto procederà come negli anni passati: due le serate, la prima con sipario alle 21 e la seconda con sipario alle 20.

Tra i nomi sicuri fino a questo momento c'è quello di Giorgio Albertazzi, ormai un habitué della stagione brindisina, che presenta "Le memorie di Adriano" di Yourcenare, e quelli dei



Giorgio Albertazzi

fratelli Aldo e Carlo Giuffrè, che metteranno in scena "I casi sono due", di Armando Curcio e Eduardo De Filippo.

Dieci gli spettacoli programmati, per arrivare in compagnia del teatro fino al mese di aprile,

a primavera inoltrata.

Lo scorso anno la stagione iniziò il 14 dicembre e si concluse il 28 aprile, per un totale di dieci spettacoli in abbonamento e due fuori cartellone; nel mese di aprile la Compagnia italiana delle operette portò in scena "Il paese dei campanelli".

Tra i più gettonati tra tutti gli appuntamenti quello di Franca Rame con il suo discusso spettacolo "Sesso? Grazie, tanto per gradire", che tra la prima e la seconda serata fece registrare una presenza complessiva di 1762 spettatori; vero record d'incassi e di presenze in sala, con affluenza di pubblico pari a 1793 spettatori, per un classico del teatro partenopeo, la commedia "Sabato, domenica e lunedì", messa in scena a metà febbraio.

La media degli spettatori alla fine della stagione è stata calcolata in 540 persone a spettacolo.

E anche quest'anno il teatro raddoppia, con la seconda stagione di prosa del teatro Roma di Ostuni, il cui cartellone deve essere ancora definito. Per i brindisini infatti, non trattandosi degli stessi spettacoli, ci sarà sempre la possibilità di seguire entrambi gli appuntamenti, vista la vicinanza della Città Bianca.



I fratelli Aldo e Carlo Giuffrè